

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA SITI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DELL'ALTO E BASSO PAVESE per il periodo 2026-2029

Richiamati:

- ✓ la Legge Regionale 3/2008, che definisce i criteri di accreditamento sulla base dei quali i comuni singoli o associati possono procedere alla definizione dei requisiti di accreditamento;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 20588 dell'11 febbraio 2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia";
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 2929 del 9 marzo 2020 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica alla D.G.R. n. 20588 del 11.02.2005";
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 4795 del 28 luglio 2025 "Indicazioni operative per la gestione della rete d'offerta sociale";
- ✓ il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge n. 107 del 13.07.2015" ed in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 4 che hanno istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
 - l'art. 6 che, nel delineare le funzioni delle Regioni, specifica che "le Regioni programmano e sviluppano il Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale" e che "le Regioni definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia e disciplinano le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza effettuate dagli Enti locali" (comma 1 lettera a) e lettera f);
 - l'art. 7 che stabilisce funzioni e compiti degli Enti locali, richiamando il loro ruolo di governance a livello locale sia per attivare, valorizzando le risorse professionali presenti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, il coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati sul proprio territorio, sia per coordinare la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio al fine di assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 2929 del 9 marzo 2020, che disciplina i requisiti per l'esercizio degli asili nido;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 6397 del 23 maggio 2022 "Approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017", la quale stabilisce la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia e successiva deliberazione di Giunta Regionale n.3280 del 31/10/2024 "approvazione delle modalità di organizzazione e funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali (D.Lgs 65/2017)", la quale, conclusa la fase sperimentale, aggiorna le Linee guida consolidando i 90 ambiti territoriali della Regione per il Sistema 0/6, il ruolo degli Enti capofila degli ambiti territoriali 0/6, la funzione del CPT e del Comitato Locale 0/6;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 1428 del 27 novembre 2023 "Definizione dei criteri per l'accredimento per i servizi educativi per la prima infanzia"; Allegato A "Criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia" che sostituisce integralmente il paragrafo "Servizi sociali per la prima infanzia" dell'allegato A della DGR n. 20943/2005 e che precisa che "al fine di garantire una maggiore omogeneità nel livello di qualità dei servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio e rafforzare le sinergie con il Coordinamento pedagogico territoriale, i requisiti di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia vengono definiti a livello dei comuni associati dell'ambito territoriale";

Dato atto che:

- ✓ l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese ha approvato nella seduta del 17/09/2024 i requisiti di accreditamento sociale per Asili Nido e Micro Nido, ai sensi della DGR 1428/2023 al fine di qualificare la rete d'offerta territoriale dei servizi socio educativi a favore dei bambini compresi nella fascia d'età 0-3 anni;
- ✓ l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese ha approvato nella seduta del 14/04/2026 le linee di indirizzo per l'emanazione di un avviso pubblico d'Ambito finalizzato all'accredimento delle Unità d'offerta sociale per la Prima Infanzia;

Considerato che:

- ✓ l'accredimento costituisce condizione affinché un servizio educativo per la prima infanzia possa accedere ad eventuali agevolazioni o contributi aggiuntivi anche provenienti da fondi autonomi comunali;

A tal fine l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, di cui il Comune di Siziano è Ente capofila, in ottemperanza alla delega di gestione della materia trasferita ai Comuni in merito all'esercizio e all'accredimento delle Unità d'offerta sociali, intende costituire **l'Albo delle Unità d'Offerta Sociali per la Prima Infanzia Accreditate** presenti nei Comuni di Albuzzano, Badia Pavese, Bascapé, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona e Genzone, Costa De' Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Gerenzago, Giussago, Inverno e Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Alessio Con Vialone, San Zenone al Po, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre De' Negri, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo,

Tutto ciò premesso, è pubblicato il seguente Avviso.

1. L'ACCREDITAMENTO

L'accredimento è il processo di ulteriore qualificazione delle unità d'offerta sociali in esercizio, implica un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio, rispetto a quelli definiti per l'esercizio al funzionamento e l'assunzione di una serie di obblighi nei confronti del servizio pubblico.

La richiesta di accreditamento è volontariamente espressa dall'ente o soggetto gestore.

L'accredimento istituzionale di una Unità di Offerta sociale è un provvedimento amministrativo rilasciato a favore di un soggetto giuridico (soggetto accreditato), che gli consente di erogare prestazioni o servizi, relativi all'Unità di Offerta accreditata, per conto del servizio pubblico.

Regione Lombardia ha stabilito, con DGR 1428 del 27 novembre 2023, i criteri di accreditamento sulla base dei quali i Comuni singoli o associati possono procedere alla definizione dei requisiti di accreditamento. I criteri di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia sono fondati su processi di miglioramento della qualità e sulla progressiva attuazione dei principi e degli obiettivi previsti dal D.lgs. 65/2017 che ha istituito il Sistema integrato di educazione e istruzione dagli zero ai sei anni. Il Coordinamento pedagogico territoriale, ai sensi della DGR n. 6397/2022 e successiva DGR n.3280 del 31/10/2024, si realizza a livello di ambito territoriale sociale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona di cui alla Legge regionale 3/2008, individuando quale Ente Capofila per il CPT Alto e Basso Pavese il Comune di Casorate Primo. Al fine di garantire una maggiore omogeneità nel livello di qualità dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati presenti sul territorio e di rafforzare le sinergie con il Comitato Locale 0/6 e Coordinamento pedagogico territoriale 0/6, i requisiti di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia vengono definiti a livello dei Comuni associati dell'Ambito territoriale Sociale.

2. DESTINATARI DELL'ACCREDITAMENTO

Possono chiedere di accreditarsi gli enti gestori delle seguenti Unità di Offerta Sociali per la prima infanzia ubicate nel territorio dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese:

A. Nidi

B. Micronidi

C. Centri Prima Infanzia

D. Nidi Famiglia

Possono presentare domanda le Unità di Offerta che:

- ✓ sono già in regolare esercizio, in quanto hanno avviato l'attività a seguito di presentazione di Comunicazione Preventiva di Esercizio (di seguito "CPE") e successivo verbale con esito positivo della visita ispettiva degli uffici preposti alla vigilanza di ATS, ovvero sono in possesso della autorizzazione al funzionamento rilasciata ai sensi della normativa previgente alla Legge regionale 3/2008;
- ✓ possiedono i requisiti di accreditamento stabiliti dal presente avviso e approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese in data 14/04/2026;

Così come per la CPE, l'accreditamento di una unità d'offerta è relativo al soggetto gestore, cioè alla persona giuridica o fisica titolare della unità d'offerta che presenta l'istanza di accreditamento. Se una persona giuridica o fisica gestisce più unità d'offerta, così come sono necessarie distinte CPE, sono necessari distinti accreditamenti per ogni unità d'offerta gestita.

È escluso ogni automatismo nell'estensione del rapporto di accreditamento (anche in caso di successione tra enti), dovendosi sempre accertare i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa vigente.

3. REQUISITI SOGGETTIVI IN CAPO AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE GESTORE DELL'UNITA' D'OFFERTA SOCIALE

La richiesta di accreditamento per i servizi all'infanzia di cui alla presente procedura (Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro Prima Infanzia) è presentata dal Soggetto Gestore attraverso il suo Legale rappresentante. Come indicato dalla DGR 4795 del 28.07.2025 (al paragrafo 5.2) il soggetto gestore:

- deve possedere autonoma soggettività giuridica, comprovata da apposito univoco codice fiscale/partita IVA;
- deve essere alternativamente:

a) un ente di diritto pubblico;

b) un ente ecclesiastico o ente religioso riconosciuto (ex L. 1159/1929 o art. 10 L. 222/1985);

c) essere iscritto in almeno uno dei seguenti registri/albi, in conformità alla normativa applicabile:

- Registro delle imprese (art. 2188 cc) per soggetti di natura imprenditoriale; • Registro delle persone giuridiche private;
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS (art. 45 d. lgs. n. 117/2017) per enti non profit operanti nel sociale;
- Albo delle imprese sociali (art. 5 d.lgs. n. 112/2017) per soggetti che operano con finalità solidaristiche e senza scopo di lucro;
- Albo delle società cooperative o Albo Regionale Cooperative Sociali.

Il legale rappresentante del soggetto gestore deve possedere i requisiti soggettivi e di onorabilità previsti al paragrafo 2.1.5 per la messa in esercizio, nello specifico il legale rappresentante del soggetto gestore deve dichiarare l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto alla gestione dell'unità di offerta sociale ossia:

- ✓ non aver riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ✓ l'assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'unità di offerta oggetto dell'istanza;

- ✓ non aver riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ✓ non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- ✓ non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- ✓ non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- ✓ non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento o convenzioni, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;

Il legale rappresentante del soggetto gestore è tenuto a garantire la piena conformità al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003.

In presenza di servizi socioassistenziali rivolti a minori o ad altre categorie vulnerabili, si applicano inoltre le prescrizioni previste dal d.lgs. n. 39/2014.

L'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese si riserva la facoltà di rigettare le istanze di accreditamento, ovvero di revocare l'accreditamento già concesso, nei casi previsti dall'art. 95 e ss. del D. Lgs. 36/2023. Non possono essere accreditati Enti gestori che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

4. CRITERI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

I seguenti criteri di accreditamento sono stabiliti sulla base della legislazione regionale (DGR n.1428/2023 Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia - Allegato A "Criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia" che sostituisce integralmente il paragrafo "Servizi sociali per la prima infanzia" dell'allegato A della DGR n. 20943/2005), in linea con le modifiche introdotte dalla DGR 2929 del 9 marzo 2020, che disciplina i requisiti per l'esercizio degli asili nido a cui si rimanda per una maggiore completezza di indicazioni, e con la DGR 6397/2022 "Approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017" e successiva DGR n.3280 del 31/10/2024 "Approvazione delle modalità di organizzazione e funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali (d.lgs. 65/2017) "che stabilisce la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia.

Vige l'obbligo di adesione delle Unità di Offerta al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT 0/6), di partecipazione al percorso formativo approvato dal Comitato Locale 0/6, proposto dal Coordinamento, per le ore minime di seguito indicate.

Si sottolinea che l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese potrà procedere alla verifica dell'assolvimento dell'obbligo di formazione mediante richiesta di esibizione degli attestati di partecipazione o avvalendosi della collaborazione dell'Ente Capofila per il CPT Alto e Basso Pavese.

Per accreditare i servizi educativi per la prima infanzia occorre siano soddisfatti i requisiti minimi di esercizio previste nelle rispettive deliberazioni di Giunta Regione e inoltre devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

| ASILO NIDO | | |
|--|-------------------------------|--|
| REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO | | |
| | Requisiti di esercizio | Criterio di accreditamento |
| Presenza di strumenti per la valutazione della qualità | | Strumenti obbligatori previsti: - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie; - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio; - Presenza di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie; |
| Presenza di un "Progetto continuità" | | Presenza di un progetto di Continuità per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria |

| | | |
|--------------------------------------|--------------|---|
| Formazione coordinatore | 40 ore annue | partecipazione del coordinatore (o persona delegata operante all'interno del servizio) alle attività e ai percorsi formativi e di aggiornamento promossi o sostenuti dal CPT/CL 0/6 Alto e Basso Pavese per almeno ulteriori 10 ore annue oltre a quelle previste dai requisiti di esercizio |
| Formazione Operatori socio educativi | 20 ore annue | partecipazione degli operatori socio educativi ad iniziative di formazione per almeno ulteriori 10 ore annue oltre a quelle previste dai requisiti di esercizio |

| MICRONIDI Criterio di accreditamento | |
|--|--|
| Presenza di strumenti per la valutazione della qualità | Strumenti obbligatori previsti: - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie; - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio; - Presenza di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie; |
| Presenza di un "Progetto continuità" | Presenza di un progetto di Continuità per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria |
| Formazione coordinatore | partecipazione del coordinatore (o persona delegata operante all'interno del servizio) alle attività e ai percorsi formativi e di aggiornamento promossi o sostenuti dal CPT/CL 0/6 Alto e Basso Pavese per almeno 10 ore annue |
| Formazione Operatori socio educativi | partecipazione degli operatori socio educativi ad iniziative di formazione per almeno 20 ore annue |

| CENTRI PRIMA INFANZIA Criterio di accreditamento | |
|--|--|
| Presenza di strumenti per la valutazione della qualità | Strumenti obbligatori previsti: - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie; - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio; - Presenza di misure idonee a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie; |
| Presenza di un "Progetto continuità" | Presenza di un progetto di Continuità per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia e alla scuola |
| Formazione Operatori socio educativi | partecipazione degli operatori socio educativi ad iniziative di formazione per almeno 20 ore annue |

| NIDI FAMIGLIA Criteri di Accreditemento | |
|--|---|
| Presenza di strumenti per la valutazione della qualità | Strumenti obbligatori previsti: - un sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie; - il Piano di Miglioramento della Qualità del servizio; |
| Presenza di un "Progetto continuità" | Presenza di un progetto di Continuità per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia |
| Formazione e individuazione Coordinatore | individuazione di un responsabile/coordinatore (scelto anche tra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento specifiche per almeno 10 ore annue. |

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accreditamento deve essere presentata dall'Ente gestore per il tramite del suo legale rappresentante esclusivamente per via telematica, alla casella di posta certificata del Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese, esclusivamente via telematica all'indirizzo PEC info@pec.comune.siziano.pv.it utilizzando la modulistica apposita presente sul sito istituzionale dell'Ente.

La documentazione per la presentazione della richiesta di accreditamento è la seguente:

1. Domanda di accreditamento, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Gestore (Allegato 1) corredata da fotocopia della carta d'identità del Legale rappresentante in corso di validità;
2. Autocertificazione del possesso dei requisiti di onorabilità del legale rappresentante dell'Ente Gestore, sottoscritta dallo stesso (Allegato 2);

3. Autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento in capo all'unità d'offerta sociale per la prima infanzia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore (Allegato 3) con i seguenti allegati/documenti a corredo comprovanti il rispetto del possesso dei requisiti;
4. Carta dei Servizi;
5. Progetto Continuità predisposto sulla base delle Linee Guida predisposte dal Comitato Pedagogico Territoriale e dal Comitato Locale 0/6 dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, allegate al presente Avviso, e con i contenuti minimi definiti nell'Allegato 3A) al presente Avviso;
6. Strumenti per la valutazione della qualità adottati e previsti nei requisiti di accreditamento per ciascuna unità d'offerta sociale;
7. Attestati di formazione del personale (coordinatrice / responsabile / operatori educativi) oppure formazione annuale a cui si prevede di partecipare per raggiungere il monte ore previsto dall'accreditamento.
8. Informativa Trattamento dati personali, sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato 4)

Nel caso in cui il gestore di una Unità d'Offerta Sociale sia il Comune, il Responsabile del Settore competente, con apposito provvedimento, dà atto delle verifiche condotte in ordine alla presenza di tutti i requisiti di accreditamento.

Le richieste di accreditamento saranno esaminate da una Commissione Tecnica che procederà alla verifica del possesso dei requisiti.

La Commissione tecnica sarà formata da un componente individuato all'interno dell'Ufficio di Piano, da un componente individuato dal Comune dove ha sede l'unità d'offerta sociale e da un tecnico esterno qualificato individuato dall'Ufficio di Piano.

La verifica dovrà essere effettuata, tramite:

- ✓ verifica delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando che il soggetto gestore dovrà esibire, qualora richiesto, gli atti conservati presso l'Unità di Offerta medesima, e l'esame dei documenti allegati;
- ✓ sopralluogo nella struttura. Il sopralluogo è necessario solo qualora l'istanza di accreditamento venga presentata oltre 6 mesi dall'ultimo verbale di vigilanza di ATS Pavia.

Nell'esprimere il parere la Commissione Tecnica dovrà:

- a) accertare il titolo di legittimazione del legale rappresentante del soggetto gestore nonché i requisiti soggettivi;
- b) accertare i dati relativi all'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile, in cui ha sede l'Unità di Offerta, da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'Unità di Offerta per la quale si chiede l'accreditamento.

Gli accertamenti di cui ai precedenti punti a) – b) non si applicano, fatti salvi i requisiti soggettivi e l'assenza di procedure fallimentari, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, nel caso in cui la domanda di accreditamento venga presentata immediatamente dopo (massimo 30 giorni) l'esito positivo del procedimento amministrativo della CPE.

A seguito delle attività di verifica e di sopralluogo, se necessario, il Comune di Siziano - Ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese - procederà a inserire l'Unità di Offerta nel relativo elenco. Il termine per la conclusione del procedimento di verifica dei requisiti è di 60 giorni dal ricevimento della domanda.

Il soggetto risulterà accreditato con decorrenza indicata nell'atto di accreditamento predisposto dal Comune di Siziano - Ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese. In caso di carenze documentali il Comune potrà richiedere integrazioni, sospendendo i termini del procedimento.

L'Albo delle Unità d'Offerta Sociali per la Prima Infanzia accreditate è permanente, coerentemente con la durata dell'accreditamento prevista al successivo articolo 7, e verrà aggiornato con le nuove iscrizioni e/o cancellazioni, sulla base delle istanze ricevute e fatte salve modifiche e/o integrazioni legate alle norme di riferimento.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'accreditamento è tenuto a darne comunicazione al Comune sede dell'unità di offerta sociale e al Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito e attuatore del presente avviso.

L'accreditamento deve essere nuovamente richiesto in tutti i casi in cui è necessaria la presentazione di una nuova CPE.

L'Albo delle Unità d'Offerta Sociali per la Prima Infanzia accreditate sarà pubblicato sul sito dell'ente capofila dell'Ambito e dell'Ambito dell'Alto e Basso Pavese.

6. DURATA ACCREDITAMENTO

L'accreditamento ha validità sino al 31 agosto 2029 e sarà soggetto a monitoraggio periodico almeno biennale da parte dell'Ufficio di Piano.

Il possesso dei requisiti di accreditamento deve essere mantenuto per tutta la durata dell'accreditamento.

7. VERIFICA PERIODICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accreditamento, avvalendosi della collaborazione dell'Ente Capofila per il CPT Alto e Basso Pavese, l'Ufficio di Piano e/o il Comune in cui ha sede l'unità d'offerta acquisirà apposita documentazione ed effettuerà, se necessario, dei sopralluoghi presso la struttura. Qualora il sopralluogo evidenziasse la perdita di un requisito previsto per l'accreditamento, l'Ufficio di Piano o inviterà il soggetto gestore dell'unità d'offerta a ripristinare il/i requisito/i perduto/i entro tempi e modalità stabiliti. Esperita inutilmente la procedura di ripristinabilità, l'Ufficio di Piano procederà con la revoca del provvedimento di accreditamento.

8. REVOCA ACCREDITAMENTO

La revoca dell'accreditamento a causa della perdita di uno dei requisiti previsti è disposta dal Comune di Siziano, capofila dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese:

- ✓ quando, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità di cui all'articolo 8 del presente Avviso, permane la carenza di un requisito previsto per l'accreditamento di cui all'art.4;
- ✓ nel caso di cessazione dell'attività;

L'eventuale revoca deve essere comunicata al Comune di ubicazione dell'Unità d'offerta sociale e per conoscenza ad ATS

9. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE VARIAZIONI

È fatto obbligo ai soggetti accreditati di segnalare all'Ufficio di Piano e al Comune in cui ha sede l'unità d'offerta qualsiasi variazione di quanto dichiarato in sede di accreditamento. Eventuali modifiche relative ai requisiti soggettivi e specifici, ivi compresa la variazione della persona del legale rappresentante, devono essere comunicate dal gestore al protocollo del Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese entro 15 giorni dalla variazione, trasmettendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di validità dell'accreditamento alla seguente PEC info@pec.comune.siziano.pv.it.

I soggetti accreditati, si impegnano inoltre a fornire dati e informazioni volti al miglioramento della conoscenza del sistema integrato zero-sei.

10. UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

Nel perseguimento dell'interesse pubblico, rientra nella discrezione dell'Ufficio di Piano e/o dei Comuni che costituiscono l'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese, proporre ai soggetti accreditati o che hanno presentato istanza di accreditamento, mediante apposita richiesta, l'offerta di posti in convenzione da riservare alle bambine e ai bambini provenienti dalle graduatorie comunali, sulla scorta del fabbisogno manifestato dalla cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di trasparenza.

11. INFORMAZIONI

Il presente Avviso Pubblico, unitamente agli allegati, viene pubblicato, in forma integrale, all'Albo Pretorio on line del Comune di Siziano e sarà immediatamente disponibile nella sezione bandi del sito web www.comune.siziano.pv.it e del sito web www.ambito-altoebassopavese.com e trasmesso a tutti i 48 Comuni dell'Ambito affinché ne diano idonea pubblicizzazione.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa potranno essere trasmesse all'indirizzo e-mail isabella.curti@comune.siziano.pv.it

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere inserita la seguente dicitura "Quesito accreditamento servizi prima infanzia".

Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità entro due giorni dal ricevimento della richiesta di chiarimento.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, i dati personali forniti dagli operatori saranno raccolti e trattati per le finalità correlate all'accreditamento e all'inserimento nell'apposito Albo.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) sarà svolto con strumenti telematici, informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per le finalità cui sono destinati.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione comunale accreditante, implicato nel procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla procedura di accreditamento;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di trattamento è correlato alla durata dell'accreditamento e delle prestazioni ad esso correlate.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Responsabile della conservazione e del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Siziano - Ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., è la Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Siziano e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale dell'Alto e Basso Pavese dott.ssa Patrizia Cornalba.

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona e Ufficio di Piano
Dr.ssa Patrizia Cornalba

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente sull'amministrazione digitale)